



Nucleo di Valutazione

Parere in ordine alla relazione del Rettore sullo stato dell'Ateneo:
art. 6, comma 2, lettera c) dello Statuto

- MAGGIO 2011 -



Nucleo di Valutazione

Il Rettore dell'Università degli Studi di Trento ha trasmesso, in data 16 maggio 2011, la propria relazione annuale sullo stato dell'Ateneo al Nucleo di Valutazione, per il parere previsto dallo Statuto.

La relazione del Rettore per l'anno 2010 presenta, anzitutto, una descrizione accurata del quadro di riferimento europeo, nazionale e locale nel quale è inserito l'Ateneo di Trento. Espone, quindi, i principali elementi del conto economico del 2010, soffermandosi sui canali di finanziamento e sulle più importanti voci di costo.

Il documento propone, poi, le azioni strategiche che l'Università di Trento sta perseguendo sul fronte della didattica, della ricerca scientifica, del processo di internazionalizzazione, delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo dei laureati, del sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico, della gestione delle risorse umane e del programma edilizio.

Infine, il Rettore compie un excursus sul collocamento dell'Ateneo nelle varie classifiche nazionali ed internazionali, pubblicate in base ad indagini volte a misurare la qualità degli Atenei.

Il Nucleo ricorda che, nella relazione programmatica per l'anno 2010, il Rettore aveva indicato quali principali obiettivi dell'Ateneo di Trento:

- a) azioni per aumentare l'ammontare delle risorse disponibili e perfezionare i modelli adottati per la distribuzione delle risorse all'interno dell'Ateneo, che devono essere basati sui risultati, al fine di superare gli squilibri ed aumentare la produttività dell'Ateneo;
- b) per superare il blocco del turn over, il Rettore intende proporre un criterio di stabilità finanziaria meno grossolano di quello legato al 90% che non tiene conto delle risorse acquisite al di fuori del Fondo di finanziamento ordinario. L'utilizzo di un sistema di contabilità economico-patrimoniale permette ad UniTN di avanzare proposte credibili in tal senso;
- c) per quanto riguarda la contribuzione studentesca, con particolare riferimento al sistema di premio per gli studenti meritevoli, la prima concreta applicazione del modello sarà seguita da una approfondita fase di verifica ed analisi. Il processo avverrà con il pieno coinvolgimento degli studenti;
- d) potenziamento del sistema di placement, sviluppando ulteriormente le azioni già avviate negli anni recenti, inclusi gli incontri sistematici con le imprese che hanno destato un notevole interesse negli studenti. D'intesa con le Fondazioni di ricerca operanti sul territorio provinciale saranno messe a punto azioni più mirate per il placement dei dottori di ricerca, essenziali per stimolare processi efficaci di trasferimento tecnologico e di stimolo dell'innovazione;
- e) l'internazionalizzazione dell'Ateneo rimane confermata come priorità di sistema, e saranno adottate le seguenti azioni per implementarla:
 - i) potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese, anche nell'ambito di accordi di collaborazione per lauree magistrali congiunte con importanti atenei italiani e stranieri;



Nucleo di Valutazione

- ii) in collaborazione con l'Opera Universitaria, sarà aumentata la dotazione di alloggi per studenti;
- iii) avvio del Collegio di merito dell'Università e costituzione a Trento di un *Collegium Tirolense* che in coppia con un *Collegium Tridentinum* da costituire a Innsbruck serve a sostenere lo scambio di docenti e studenti tra i due atenei;
- f) sostegno della partecipazione dei ricercatori dell'Ateneo ai fondi di ricerca assegnati dall'Unione Europea, in particolare con azioni di supporto alla presentazione di domande ERC, intensificando le azioni di formazione del personale tecnico-amministrativo che opera nelle strutture a più stretto contatto con i ricercatori;
- g) prosecuzione del programma edilizio;
- h) prosecuzione del lavoro di coordinamento con le Fondazioni Edmund Mach e Bruno Kessler al fine di migliorare le strutture organizzative e di sviluppare settori di ricerca di interesse comune;
- i) prosecuzione della collaborazione ed integrazione delle strutture dell'alta formazione e della ricerca, per consentire di migliorare la competitività dell'Ateneo;
- j) eventuali risorse aggiuntive rispetto a quelle previste dovranno essere prioritariamente destinate a garantire la stabilità del bilancio per i prossimi anni; fatta salva tale priorità, potranno essere realizzati specifici investimenti a sostegno del processo di riforma strutturale dell'Ateneo (superamento degli attuali dipartimenti e facoltà), in base a rigorosi principi di competitività internazionale.

Alla luce della relazione a consuntivo e della documentazione aggiuntiva sulle attività svolte nel periodo considerato, il NdV rileva che quasi tutti i sopracitati obiettivi sono stati perseguiti, e specificamente:

- a) i ricavi dell'Ateneo per l'esercizio 2010 ammontano a 160 milioni di euro, in aumento del 2% rispetto al 2009; per quanto riguarda l'implementazione dei modelli di assegnazione delle risorse alle strutture didattiche e di ricerca, gli organi di governo accademici hanno proseguito l'opera di perfezionamento dei criteri di valutazione: tali modelli sono stati utilizzati per definire il finanziamento destinato ai dipartimenti, alle borse di studio di dottorato, alla didattica integrativa erogata dalle facoltà; in particolare, il modello di finanziamento ai Dipartimenti e alle Scuole di dottorato, approvato nel 2009 dalla Commissione per la Ricerca Scientifica, ha visto nel 2010 la sua piena applicazione. Il modello, che è costruito attorno a tre elementi principali, quota di garanzia, consistenza numerica e merito, è stato integrato dai risultati ottenuti dal processo di valutazione delle pubblicazioni di Ateneo. La qualità di tale produzione è stata confrontata in riferimento alle pubblicazioni di un campione nazionale e classificata secondo criteri definiti dai Dipartimenti stessi;
- b) per quanto riguarda la contrattazione di particolari forme di stabilità finanziaria per l'Università di Trento, la relazione del Rettore non riprende la questione in maniera specifica, anche in relazione allo



Nucleo di Valutazione

stato ancora non compiuto dei provvedimenti attuativi della delega statale alla Provincia Autonoma di Trento;

- c) il documento rettorale ricorda che nel 2010 sono stati attribuiti per la prima volta i premi di merito ai laureati di II livello, secondo quanto previsto dal nuovo sistema di contribuzione studentesca (nel 2011 conseguono il titolo i primi triennialisti immatricolati con il nuovo sistema). Grazie al maggior gettito nei proventi propri generato dal nuovo sistema di contribuzione è ora possibile riconoscere sostanziosi premi monetari agli studenti che completano gli studi nei tempi normali e che compiono un percorso formativo articolato in periodi di stage piuttosto che in studio all'estero; il Nucleo di Valutazione ha anche verificato che gli organi di governo dell'Ateneo stanno operando una messa a punto del sistema contributivo (proposta approvata dal Senato accademico del 19 aprile 2011, in discussione al Consiglio di Amministrazione il 30 maggio 2011);
- d) rispetto alle azioni di sostegno al placement, nel 2010 si è dato continuità alle azioni volte a favorire i contatti e l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti e dei laureati, cercando anche di sperimentare nuove attività in funzione delle specifiche esigenze di alcune Facoltà. Sono state inoltre realizzate iniziative significative per la promozione del placement a favore dei neolaureati, rese possibili anche grazie al supporto finanziario del Ministero del lavoro, salute e politiche sociali tramite il progetto Fixo II (Formazione ed Innovazione per l'Occupazione). Le attività realizzate all'interno di alcune Facoltà hanno poi portato a settembre, in occasione della BIP - Borsa Internazionale del Placement, ad ottenere tramite il servizio Placement d'Ateneo il premio per il "Best Campus Recruiting Program", che consiste in un percorso di career coaching offerto ad alcuni laureandi di talento dell'Ateneo. La relazione del Rettore prosegue illustrando nello specifico le azioni condotte; in ordine al sostegno del placement dei dottori di ricerca, è stato intensificato il rapporto con le imprese e con le loro associazioni, in particolare con l'Associazione Industriali e l'Associazione Artigiani del territorio, anche attraverso l'attività della Fondazione Trentino Università, per individuare e progettare forme di collaborazione finalizzate alla valorizzazione dei laureati e dei dottori di ricerca dell'Università e alla promozione di progetti di ricerca in collaborazione. In particolare, la FTU ha promosso un bando per borse di dottorato di ricerca co-finanziato dalle imprese, con lo scopo di promuovere il dottorato come strumento di collaborazione per la ricerca applicata e di valorizzazione della figura del dottore di ricerca in previsione dell'ingresso sul mercato del lavoro;
- e) in tema di internazionalizzazione:
 - i) i corsi di studio offerti in lingua inglese passano da 4 a 9. Sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali con il Barnard College della Columbia University e la Carlton University in Canada e nuovi accordi per la realizzazione di programmi di doppia laurea: con la Erasmus School of Economics di Rotterdam per la laurea magistrale in Finanza, con la University of Tilburg in Olanda, la Karl-Franzens-University di Graz e la University of Zadar in Croazia per un percorso congiunto nell'area



Nucleo di Valutazione

della Sociologia. Tra i consorzi internazionali cui l'Ateneo aderisce, il Rettore sottolinea in particolare che l'Università di Trento presiede ASEAUNINET, Consorzio che riunisce oltre 60 atenei europei e del Sud-Est asiatico e che mira a perseguire tutte quelle iniziative volte ad incrementare il livello di internazionalizzazione dell'alta formazione e della ricerca;

- ii) per quanto riguarda i posti alloggio, l'inaugurazione ad ottobre 2010 del Collegio di Merito "Bernardo Clesio" destinato ad ospitare studenti motivati e meritevoli, garantirà circa 110 nuovi posti;
- iii) non risultano indicazioni circa il progetto di istituzione del *Collegium Tirolense*;
- f) si conferma l'ottima posizione raggiunta dall'Ateneo di Trento nell'accesso ai fondi Europei, in particolare con il successo riportato nell'ambito dei bandi ERC (in precedenza non vi era stato alcun vincitore ERC presso l'Ateneo di Trento): l'azione *ERC Starting Grants* ha visto, su un totale di 19 proposte presentate, 6 progetti ammessi alla fase finale di valutazione e, tra questi, 2 progetti finanziati; l'azione *ERC Advanced Grants*, dedicata agli scienziati già affermati e riconosciuti nel loro settore, che a fronte di 7 proposte presentate, ha visto il finanziamento di 2 progetti;
- g) il documento del Rettore contiene un dettagliato resoconto circa lo stato di avanzamento del programma edilizio dell'Ateneo: tra gli interventi di maggiore rilevanza nel corso del 2010, è stato completato il primo blocco del nuovo polo scientifico e tecnologico ed è stato recuperato il ritardo, dovuto al ritrovamento di reperti archeologici, nei lavori di costruzione della nuova Facoltà di Lettere e Filosofia, che sarà completata nella primavera del 2012;
- h) è proseguita anche nel 2010 la positiva collaborazione sinergica tra l'Università, la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach, Create-Net e Cinformi nell'ambito del Tavolo di Coordinamento per la Mobilità Internazionale, un network operativo per la soluzione di problematiche collegate all'arrivo e alla permanenza nella provincia di Trento di ospiti internazionali; UniTN ed FBK hanno costituito l'Associazione Trento RISE – The Trento Research, Innovation & Education System - che si propone di contribuire alla creazione nel territorio trentino di un polo di eccellenza della ricerca, innovazione e alta formazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. È stata inoltre completata l'unificazione dei servizi bibliotecari presso le sedi dell'Ateneo e della Fondazione Bruno Kessler a Povo, incorporando la collezione libraria della sezione scientifica di FBK nel Sistema Bibliotecario di Ateneo. A fine 2010 inoltre, la collaborazione sempre più stretta fra fisici teorici appartenenti al Dipartimento di Fisica, al Centro Materiali e Microsistemi della Fondazione Bruno Kessler (FBK) e all'ECT ha portato alla costituzione di un Laboratorio Interdisciplinare di Scienza Computazionale (LISC). Infine, il 24 settembre 2010 si è svolta a Trento la prima edizione de "La notte dei ricercatori", un evento promosso dalla Commissione europea nell'ambito dell'iniziativa *Researchers in Europe* e organizzato da Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach,



Nucleo di Valutazione

Museo Tridentino di Scienze Naturali e Università, realizzato in contemporanea nei centri di ricerca e nelle università di tutta Europa;

- i) come già richiamato sopra, l'Ateneo di Trento, mantenendo le iniziative di collaborazione in essere, ha stipulato nuovi accordi anche nel 2010 con altre sedi universitarie, centri di ricerca, enti e aziende, a livello locale, nazionale ed internazionale: nella Relazione del Rettore sono citati, tra gli altri, alcuni nuovi accordi con Atenei stranieri, collaborazioni con la Scuola Superiore di Studi Avanzati di Trieste e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, rapporti con le Fondazioni di ricerca locali, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, con le Associazioni Industriali e Artigiani del territorio, con le imprese, etc;
- j) non vengono indicate, infine, possibili risorse aggiuntive presenti nel bilancio consuntivo 2010.

Il Nucleo di Valutazione, esaminata la presentazione delle attività svolte, rileva la sostanziale corrispondenza di queste ultime alle prospettive e agli impegni annunciati ed esprime pertanto parere pienamente positivo in ordine alla Relazione del Rettore sullo stato dell'Ateneo per l'anno 2010.